

STATUTO ACCADEMIA DEL MOVIMENTO



ART. 1 – DENOMINAZIONE

- E' costituita, **l'accademia del movimento**

ART. 2 - SCOPO

L'accademia ha i seguenti scopi:

incrementare lo studio, il dibattito, il progresso e la ricerca scientifica in ambito motorio;

ART. 3 – DURATA

La durata della [ACCADEMIA DEL MOVIMENTO](#) è a tempo indeterminato.

ART. 4 - ORGANI

Sono Organi della ACCADEMIA DEL MOVIMENTO:

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio;
3. il Presidente;

ART. 5 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti al progetto ACCADEMIA DEL MOVIMENTO.

L'Assemblea si riunisce quando lo decide il Consiglio.

Sono di competenza dell'Assemblea, la trattazione di tutti gli argomenti scelti.

ART. 6 - CONSIGLIO

L'ACCADEMIA DEL MOVIMENTO è governata da un Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente e i membri fondatori. I membri del Consiglio, che sono rieleggibili, durano in

carica a tempo indeterminato.

ART. 7 - CARICHE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente.

ART. 8 - SCIoglimento DEL CONSIGLIO

Le dimissioni di almeno due terzi dei consiglieri, comportano la decadenza dell'intero Consiglio.

ART. 9 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio oltre ad esercitare gli altri compiti conferitigli dal presente Statuto:

- a) delibera sulle richieste di ammissione;
- b) fissa le date delle assemblee;
- e) redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- f) dà parere, quando ne è richiesto, sui progetti di legge e regolamento che interessano lo studio del movimento;
- g) nomina eventuali comitati tecnico-scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche sugli innumerevoli aspetti del movimento;

ART. 10 - RIUNIONI CONSILIARI

Il Presidente in accordo con 5 consiglieri ha la facoltà di convocare il Consiglio. Per la validità delle riunioni e decisioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei componenti (50% più 1). In caso di assenza del Presidente ne fa le veci un consigliere eletto tra i presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti e quello del Presidente, o di chi ne fa le veci, è preminente in caso di parità. Il Segretario redige il verbale sotto la direzione del Presidente. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (qualsiasi membro del consiglio).

ART. 11 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza; convoca e presiede il Consiglio, convoca le assemblee;

Letto, approvato e sottoscritto a Verona, il 11/11/2004.

Presidente: Walter Bragagnolo

Soci Fondatori: Giuseppe Diodato, Giorgio Pasetto, Paolo Montresor, Giorgio Montresor, Paolo Olivato, Roberto Boni, Marco Gaburro, Paolo Romagnoli, Pasquale Cozza, Paolo Checchetto, Silvano Grazioli, Gianluca Coghi, Sebastiano Smania, Andrea Lauter, Alberto Bonamini, Luciano Bertinato.